

Card. Bell^{mo} da popolani di Gracciano sotto li 20 di Settembre 1610.

/ Contiene la lettera quattro particolari sopra che fondano il loro edifitio, che sono falsi o erronei per supplantare più tosto la persona a chi scrivono che per persuaderla.

Il 1° è da parte di chi scrivono et presuppongono scriversi da ~~populani~~ della parrochia di S. Bernardo, et della parrochia di S. Mostiola, et pure è vero che nelle sottoscrizioni di d^a chiesa non si trovano piu che due huomini di S. Mostiola sotto scritti, uno è fabio Rossi giovanetto, et M^o Andreano Galetti sarto, se il numero di due merita di rappresentarsi per tutta ò parte la parrochia di S. Mostiola giudichino ogni huomo di sano intelletto, che è di fuochi 200. In oltre che le sottoscrizioni per li parrochiani di S. Bernardo, se ben pare che ascendino al numero di cinquantauno, nondimeno se si levaranno li putti che vanno alle scuole de Giesuiti, che non passano 20 anni d'età, non restano li capi di casa, et ~~persone~~ persone d'età, an numero di 20, ò vintidue, et dall'altra è vero w che S. Bernardo fa ottanta fuochi, tanto che ci manca a far' tutta la parrochia, tre quarti.

Il 2° che siano incorporati alla massa caplare della cattedrale di M. pul^o li beni di S. Bernardo et di S. Mostiola, et nondimeno la verità è notoria in contrario asi per il decreto incluso nelle bolle apliche, come per la sententia del S^r vic^o di M. pul^o esecutore, che solo i beni di S^a Mostiola s'incorporano alla mensa caplare, et li beni di S. Bernardo s'uniscono in perpetuo alla parrochia di S. Mostiola, si che resta hoggi S. Mostiola senza i beni proprii talmente comodi di sustentatione per il beneficiato in perpetuo, et con le x^{me} d'ell'una, et dell'altra parrochia li beni di S. Bernardo x inutili et con ul luogo di stā sedici di terra compro nuovamente doppo l'unione con presso di 660 fiorini del ritratta di prezzo della vendita della casa parrochiale di S. Bernardo, et d'una campana, et si giudica che con più comodità possa stare per l'avvenire il parocho, che non stava col i beni soli, et sono incor-

3° il vic° nella sententia habbia decretato il valore a 70

scudi d'entrata di S. Mostiola, con tutto che nelle bolle fosse espresso 50 scudi, et è vero quello che asseriscano della quantità,

5 perche nelle bolle si esprime la quantità di 50 et la sententia di 70, ma non è vero della qualità, perche nelle bolle si esprime 50 d'oro in oro di camera, che sono di 14 giuli l'uno, et nella sententia, si esprimono 70 scudi di moneta usuali, di questa provincia che sono di 10 giuli l'uno, et cio si è fatto perche la moneta di camera d'oro qua non si conosce da i comprovinciali et pero si è fatto mentione di 70 di moneta, per informatione di testimonii et del paese, et il med° si risponde alla parte che dice de canonicati di 25 a 24 poiche è vero che l'esprimono nelle bolle et non dono la somma di 24, ma nella sententia si liquida il certo valore provato di 25.

4° et ultimo che il Caplo habbia da provvedere del curato di S. Mostiola, doppo la morte del Mro fabio Vetesani, il che è notoriamente erroneo per non dir falso, poiche la verità è che nelle bolle pontificie, et sententia dell'esecutore vi è il decreto, che

20 S. Mostiola sia parrochiale da per se da ness° dependente, eccetto che dall'ordinario, et dal Papa, in caso di vacanza, et di provisione di curato.

Non si tien conto dei convitii et calunnie che si danno all'archidiacono et al curato, poiche a chi scrivono è informato à sufficienza della erità, solo si accenna che delli parrochiani di S. Bernardo dall'unione qua nessuno è morto, senza sacramenti, ricevuti dalle mani del proprio curato, il quale per sodisfat° della parrochia, non per necessità che n'abbia tiene un coadjutore, come fara sempre, et di presente è il padre priore di S. Gio. de Silvestrini persona esemplare mite mansueta et buon asista, et per decreto contenuto nelle lettere apostoliche, et sententia el vic° restò il Caplo con peso alla parrochia di S. Mostiola di mandare ogni anno la 7^{na} santa per otto giorni dui preti ad aiutarli nella cura otto scritti alla lettera et sono figli di famiglia et minori di 20 anni t parte vanno alla schola de Giesuiti.

Alli m^{to} mg^{ci} ss^{ri} di popolani di Graaciano. M. pulno.